

Bacchettata l'esecutivo guidato da Giovanni Greco

# I grillini riaprono il caso discarica

Secondo il Movimento il progetto di cittadella energetica è ancora vivo

**Francesco Mannarino**

**CASTROLIBERO**

A distanze di settimane il Movimento 5stelle torna sulla questione "discarica" che – per loro – pare sia un problema mai realmente venuto meno. «Che fosse allergica alla democrazia partecipativa, lo avevamo già rilevato. Ma sulla questione discarica, l'amministrazione comunale inganna palesemente i cittadini di Castrolibero», scrivono oggi in una nota. «È recente la notizia della sua possibile riapertura», aggiungono. A riprova della «po-

ca trasparenza dell'amministrazione comunale», i grillini ripercorrono l'iter che ha accompagnato la vicenda. «Nel 2008 si stipula un contratto con la Regione, in deroga a tutte le norme ambientali, per la realizzazione di una discarica di 900 metri cubi. Nel 2014, a seguito di una segnalazione dell'Arpacal circa il superamento delle soglie di contaminazione delle acque sotterranee, l'amministrazione prova a rassicurare i cittadini affermando che la discarica è chiusa e, perciò, non c'è alcun pericolo di inquinamento. Nel Dup 2017-19 la realizzazione di una cittadella energetica con produzione biogas, bocciata dalla stessa regione in quanto l'area è stata ritenuta non idonea per la realizzazione di impianti di trattamento

rifiuti. A seguito di un'interrogazione del senatore Morra, il sindaco precisa che la discarica sarebbe rimasta chiusa e, anzi, che sarebbero state avviate a breve le procedure per il capping. Nel Dup 2020-22 si evince, come approvato nel consiglio del 4 ottobre 2019, che il progetto della cittadella energetica è più che mai confermato. Costo: 15 milioni di euro». Pagati da chi? «Dai cittadini di Castrolibero», dicono dal Movimento. «Abbiamo ribadito la proposta da sempre sostenuta: procedere all'effettiva chiusura e alla bonifica completa della discarica. Ne va della salute di tutti e della tutela del nostro territorio. Per una volta, dunque, l'amministrazione Greco faccia una scelta a vantaggio dell'interesse pubblico dei cittadini».